

NUMERO 365



SETTEMBRE 2014

€ 4,00 (in Italia)

Gardenia

MENSILE DI FIORI, PIANTE, ORTI E GIARDINI



A MILANO
Un asilo tutto fiorito

IN UMBRIA
I GIARDINI
DI BRUNELLO
CUCINELLI

BIELLA
LE INSALATE
DI MALPENGA

BERGAMO
L'ECOPARCO
DI ITALCEMENTI

SONDRIO
UN GIARDINO
A TERRAZZE
FRA DESIGN
E TRADIZIONE

NOVITÀ
MARGHERITE
DA VASO
E DA AIUOLA

**PRET-A-PORTER
PER GIARDINIERI**

Poste Italiane Spa - Sped. abb. postale - D.L. 353/2003 art. 1, comma 1, LO.MI. - Francia e Principato di Monaco € 9,00 - Germania € 10,10 - Gran Bretagna £ 7,90 - Lussemburgo € 7,50 - Portogallo (Cont.) € 7,00 - Spagna € 8,00 - Svizzera CHF € 13,30 - Svizzera Canton Ticino CHF € 12,20



EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

VERDE D'AUTORE DI MARGHERITA LOMBARDI | FOTO DI MATTEO CARASSALE

L'asilo dei fiori

A Milano, un nido-scuola d'eccellenza ha scelto di mettere la natura a portata di mano dei bambini. Per svolgere le attività didattiche, ma anche per giocare fra le piante

In questa foto: uno scorcio del giardino pensile del nido-scuola Clorofilla. I bimbi possono giocare in libertà grazie alla pavimentazione in assi di legno composito e alle aiuole rialzate, piene di graminacee ed erbacee perenni rigogliose, colorate e a facile manutenzione.





1 e 3. Altri due scorci del giardino realizzato sulla copertura dell'edificio che lo ospita.
2. I fiori a margherita di *Rudbeckia nitida* 'Herbstsonne'.

Pagina accanto: nell'aiuola rialzata si notano un ciliegio, rosmarini prostrati, graminacee, *Stachys byzantina* e *Leucanthemum x superbum* 'Starbust'.

Un tripudio di fiori e foglie, in grandi vasche grigio chiaro, fra le quali spuntano, come fuochi d'artificio, le spighe delle graminacee, le infiorescenze rotonde degli agapanti e alte margherite gialle: è il giardino pensile progettato e realizzato nel 2013 da Cristina Mazzucchelli per un nido-scuola d'avanguardia nel cuore di Milano. Destinato a bambini da zero ai sei anni e ispirato alle teorie pedagogiche per l'infanzia più moderne, sottolinea **fin dal nome adottato – Clorofilla – la precisa volontà di far crescere i piccoli in costante contatto con la natura**. Non solo: di rendere concreto, fin dai primi anni di vita, il "diritto alla bellezza", come soddisfazione di un bisogno non meno importante di quelli essenziali.

La struttura, situata in un edificio di fine Ottocento nato come ospedale delle suore carmelitane, successivamente trasformato in teatro e poi in sala di proiezione, è costituita dal piano terra, dove si trovano le aule, la cucina e i servizi, e da 300 metri quadrati di copertura, caratterizzati da una successione di archi portanti, residuo di una cupola preesistente: «La committenza mi ha chiesto di trasformarla in uno spazio stimolante e gioioso, ma al tempo stesso pratico e funzionale alla presenza di bambini piccoli: un luogo da utilizzare sia per farli giocare all'aria aperta sia per svolgere attività didattiche», racconta la

paesaggista. «In particolare si richiedeva una facile manutenzione e una scelta di specie botaniche capaci di regalare interesse e fioriture tutto l'anno, stimolando i sensi dei piccoli ospiti».

Da qui la decisione di evitare il prato, bisognoso di molte cure e a rischio di sopravvivenza a causa dell'intenso calpestio da parte dei bambini e dell'illuminazione non ottimale: «Abbiamo invece utilizzato una pavimentazione in assi di legno composito, nei colori pastello verde, bianco, azzurro e grigio, molto facile da tenere pulita e in grado di tollerare forti sollecitazioni. All'interno ho inserito numerose aiuole rialzate, in metallo verniciato di grigio chiaro, in cui ho piantato un nespolo comune (*Mespilus germanica*), un olivo e un ciliegio, arbusti ed erbece: una scelta che ha permesso di proteggere le piante dal calpestio infantile, offrire alle radici una profondità ideale e **posizionare la vegetazione a un'altezza tale che i bambini ne siano avvolti e sovrastati**», spiega Cristina Mazzucchelli.

In totale, sono stati piantati quattro alberi, 170 arbusti e ben 1.200 erbece, fra graminacee, perenni da fiore e aromatiche. Bandite tutte le piante con apparato radicale potenzialmente in grado di danneggiare la guaina impermeabilizzante, la paesaggista ha scelto arbusti ed erbece perenni non tossici, facili da gestire, generosi nella fioritura e nella vegetazione, affinché potessero accendere la fantasia dei →



1. Una delle aiuole dell'orto. A destra, la recinzione che protegge il cavedio.
 2. Il disegno del progetto, realizzato da Iginio Marchesin.
Pagina accanto: il lucernario, ricoperto da un vetro azzurrato calpestabile, offre l'opportunità di inventare giochi.
 3. La paesaggista Cristina Mazzucchelli.

bambini, evocando le immagini delle fiabe, e invitarli al gioco e alla corsa. Tra queste, *Rudbeckia nitida* 'Herbstsonne', con capolini simili a piccoli ombrelli gialli, margheritoni (*Leucanthemum x superbum* 'Starburst'), astilbe e anemoni giapponesi, deliziose fragoline di bosco, corbezzoli, rosmarini e timi, soffici stipe e *Calamagrostis* e tanto altro ancora.

Al centro del "giardino", un'ampio lucernario è stato coperto con un vetro azzurrato calpestabile, che lo trasforma in un'opportunità di gioco, mentre il **cavedio accanto, che si affaccia su una grande canfora (*Cinnamomum camphora*) collocata a pianterreno**, è protetto con una recinzione in maglia di acciaio quasi invisibile; alla sua base, una lunga successione di pervinche, rosmarini prostrati e altre ricadenti

forma una tenda vegetale che si protende verso il basso. Un treillage di cavi di acciaio, ricoperto di profumatissimo *Trachelospermum jasminoides*, impedisce ai bimbi l'accesso ai lucernari perimetrali, mentre la vite del Canada (*Parthenocissus tricuspidata* 'Veitchii') che ricopre gli archi preesistenti crea una suggestiva sequenza di quinte verdi.

Nelle fioriere addossate ai lati, la paesaggista ha piantato arbusti e perenni, aromatici o profumati, fiori colorati e ondeggianti, foglie dalla consistenza morbida o pelose, che regalano stimoli olfattivi, visivi e tattili, irresistibili per i bambini. Infine, due lunghe aiuole interne, sempre rialzate, sono dedicate all'orto: vi si svolgono attività didattiche e vi si producono erbe e ortaggi utilizzati nella cucina di questo nido-scuola davvero all'insegna della natura. *



Le piante del progetto

ALBERATURE
Cinnamomum camphora
Mespilus germanica
Olea europaea
Prunus cerasus

ARBUSTI
Acca sellowiana
Arbutus unedo
Ceanothus repens
Cornus sericea 'White Gold'
Cotinus coggygria 'Canary'

Deutzia gracilis 'Nikko'
Escallonia iveyi
Hydrangea paniculata
 'Limelight'
Osmanthus x burkwoodii
Phillyrea angustifolia
Raphiolepis umbellata
Rosmarinus officinalis
 e *R. o.* 'Prostratus'
Sarcococca confusa
Spiraea thunbergii

Agapanthus 'Blue Storm'
Agastache 'Blue Fortune'
Allium senescens
Allium tuberosum
Anemone 'Honorine Jobert'
Aster x frikartii 'Mönch'
Astilbe 'Weisse Gloria'
Calamagrostis brachytricha
Calamintha nepeta
 'Blue Cloud'
Carex 'Everest'
Ceratostigma plumbaginoides
Chasmanthium latifolium
Dryopteris erythrosora

Epimedium x youngianum
 'Niveum'
Fragaria 'Quattro Stagioni'
Hyssopus officinalis aristatus
Leucanthemum
 'Starburst'
Liatris spicata 'Alba'
Liriope muscari
Nepeta x faassenii
 'Superba'
Pennisetum japonicum
Platycodon 'Albus'
Polystichum setiferum
Rudbeckia nitida

'Herbstsonne'
Salvia nemorosa 'Caradonna'
Salvia officinalis
Satureja spicigera
Sedum spectabile 'Album'
Senecio viravira
Stachys byzantina
Stipa tenuissima
Thymus vulgaris
Vinca minor e *Vinca major*

RAMPICANTI
Parthenocissus tricuspidata
 'Veitchii'
Trachelospermum jasminoides

